

**ACCORDO DI RETE TRA ISTITUTI COMPRESIVI  
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE  
CON CORSI A INDIRIZZO MUSICALE  
DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ISTITUTO COMPRESIVO  
ANTONINO CAPONNETTO  
BAGNO A RIPOLI (FI)  
- 4 GEN. 2017  
52  
L. 96

Il giorno 14 luglio 2016, alle ore 18, presso la Sede Direzionale dell'Istituto Comprensivo Antonino Caponnetto, in Via Belmonte 40 – Bagno a Ripoli (FI) è sottoscritto l'accordo di rete tra gli istituti comprensivi della Provincia di Firenze che hanno nelle proprie scuole secondarie di primo grado dei Corsi a Indirizzo Musicale, rappresentati dai rispettivi sotto indicati Dirigenti Scolastici:

- 1) La Prof.ssa Eda Bruni, nata Firenze il 4 novembre 1950, Codice Fiscale BRNDEA50S44D612H, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Beato Angelico" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 30 del 12 febbraio 2016;
- 2) Il Prof. Marco Menicatti, nato a Arezzo il 7 settembre 1971, nella qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Barsanti" – Firenze, Codice Fiscale MNCMRC67P07A390N, suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 15 del 14 aprile 2016;
- 3) La Dott.ssa Annalisa Savino, nata a Polla (SA) il 28 settembre 1976, Codice Fiscale SVNNLS76P68G793W, nella qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Ghiberti" - Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 44 del 15 aprile 2016;
- 4) Il Prof. Marco Poli, nato a San Casciano V.P. (FI) il 10 aprile 1962, Codice Fiscale PLOMRC62D10H791C, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di San Casciano V.P" – San Casciano V.P. (FI), suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 22 del 18 aprile 2016;
- 5) Il Prof. Marco Panti, nato a Siena il 14 luglio 1953, Codice Fiscale PNTMRC53L14I726U, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Antonino Caponnetto" - Bagno a Ripoli (FI), suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 25 del 30 maggio 2016;
- 6) La Prof.ssa Anna Bergamo, nata a Venezia il 29 giugno 1953, Codice Fiscale BRGNNA53H69L736P, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Sesto Fiorentino 1", Sesto Fiorentino (FI), suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 24 del 30 maggio 2016;
- 7) Il Prof. Luciano Giuseppe Maresca, nato a Sud Africa (EE), il 18 aprile 1959, Codice Fiscale MRSLNG59D18Z347E, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo F. Guicciardini" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 18 del 30 maggio 2016;

8) La Prof.ssa Anna De Zordi, nata a Borgo a Mozzano (LU) il 3 agosto 1955, Codice Fiscale DZRNNA55M43B0071, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Don Milani" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 94 del 27 giugno 2016;

9) La Dott.ssa Silvia di Rocco, nata a Firenze il 21 febbraio 1959, Codice Fiscale DRCSLV59B61D612U, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo M. Gandhi" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 46 del 27 maggio 2016;

10) La Prof.ssa Lucia Bacci, nata a San Giovanni Valdarno (AR) il 17 gennaio 1961, Codice Fiscale BCCLCU61A57H901G, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Compagni-Carducci" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 28 del 28 giugno 2016;

11) Il Prof. Alessandro Bussotti, nato a Firenze il 22 ottobre 1962, Codice Fiscale BSSLSN62R22D612S, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Agnolo Poliziano" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 53 del 29 giugno 2016;

12) La Prof.ssa Marta Paoli, nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 29 luglio 1953, Codice Fiscale PLAMRT53L69B036R, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di Vicchio" – Vicchio (FI), suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 75 del 30 giugno 2016;

13) la Prof.ssa Silvia Bertone, nata a Torino il 21 maggio 1963, Codice Fiscale BRTSLV63E61L219P, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Primo Levi" – Impruneta (FI), suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 34 del 28 giugno 2016;

14) La Prof.ssa Paola Salvadori, nata a Terracina (LT) il 27 giugno 1956, Codice Fiscale SLVPLA56H67L120V, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Oltrarno" – Firenze, suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto n° 18 del 14 luglio 2016;

## PREMESSO

che Il D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275 - art.7 prevede che le istituzioni scolastiche possano promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e che a seguito della stessa disposizione l'accordo può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;

## VISTO

1) che la Legge 3 maggio 1999 - art. 11, comma 9  
il D.M. 6 agosto 1999 n. 201

Il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81- art. 13

Il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 – art. 5, comma 7

istituiscono e regolamentano i Corsi a Indirizzo Musicale nelle scuole secondarie di primo grado;

2) che le istituzioni scolastiche di cui al presente accordo hanno interesse a collaborare a iniziative comuni afferenti le attività dei Corsi a Indirizzo Musicale operanti nelle scuole secondarie di primo grado delle proprie istituzioni;

## CONVENGONO

### ART. 1

#### ATTO COSTITUTIVO

I Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Firenze in cui sono presenti Corsi a Indirizzo Musicale operanti nelle scuole secondarie di primo grado, nella loro qualità di rappresentanti pro-tempore, visto quanto in premessa, con il presente atto convengono quanto segue:

### ART. 2

#### DEFINIZIONI

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiscono;

per "Istituzioni scolastiche coinvolte" si intendono quelle fra le istituzioni scolastiche aderenti che siano coinvolte dalle attività oggetto dei progetti attuativi del presente accordo.

### ART. 3

#### FINALITÀ'

La collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione, istruzione e formazione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento dell'iter formativo degli alunni, a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, all'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; anche attraverso studi e ricerche, alla integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati, operanti sul territorio, alla migliore utilizzazione delle risorse finanziarie e professionali.

### ART. 4

#### OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori, di:

- a) attività didattiche, rassegne musicali, spettacoli comuni;
- b) ricerca, sperimentazione e sviluppo;

- c) partecipazione a progetti e finanziamenti;
- d) formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- e) acquisto di beni e servizi;
- f) ricerca di sponsor culturali e finanziari;
- g) scambio e coordinamento sulle modalità di organizzazione;
- h) altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

## ART. 5

### DURATA

Il presente accordo avrà scadenza biennale a partire dall'a.s. 2015/2016 e pertanto scadrà il 31 agosto 2017. Non è ammesso il rinnovo tacito.

## ART. 6

### PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto e di volta in volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente articolo 4. La collaborazione su progetti didattici specifici potrà interessare anche gruppi limitati di istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo di rete. Alla predisposizione delle progettazioni partecipano anche i direttori dei servizi amministrativi delle scuole coinvolte. In ogni progetto devono essere individuate l'istituzione scolastica capofila, le attività da porre in essere e le attività a cui le stesse si indirizzano, con specificazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne ed esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta di acquisizione di informazioni o documenti, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente ecc.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

I progetti, di cui al presente articolo, devono essere approvati dalla conferenza dei dirigenti scolastici, di cui all'art. 7, nonché, ove siano state coinvolte materie rientranti nell'ambito di competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consiglio di istituto) delle singole istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte dalle attività oggetto del progetto. L'approvazione degli organi collegiali delle singole istituzioni si intende già acquisita qualora i progetti siano compresi nel piano dell'offerta formativa.

## ART. 7

### CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

I dirigenti scolastici e i direttori dei servizi amministrativi delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono periodicamente al fine di:

- a) determinare l'ammontare di un fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" e la ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, individuando l'istituzione scolastica cui affidare, per almeno un biennio, la gestione amministrativo-contabile dello stesso e la necessaria attività di segreteria;
- b) individuare le attività che saranno oggetto dei progetti di cui all'art. 6 e pianificare le attività di progettazione;
- c) individuare le istituzioni scolastiche incaricate della redazione dei progetti di cui all'art. 4 e della relativa gestione amministrativa e contabile;
- d) approvare i progetti di cui all'art. 6;
- e) decidere in ordine all'adesione di ulteriori istituzioni scolastiche al presente accordo o al recesso delle istituzioni scolastiche aderenti;
- f) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, per l'attuazione dei progetti di cui all'art.6;
- g) adottare ogni altra determinazione previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti ove necessaria o non già espressa nel piano dell'offerta formativa.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive deliberazioni e integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica incaricata individuata per la gestione amministrativo-contabile delle rete e l'attività di segreteria. Essa è altresì convocata su richiesta di ogni altro dirigente scolastico che indichi espressamente il motivo. Le determinazioni in materia di attività oggetto dei progetti di cui all'art 6 sono adottate all'unanimità dai dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche sono coinvolte dai progetti stessi. Le determinazioni in materia di ammissione all'accordo o recesso dallo stesso sono adottate, all'unanimità dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti.

## ART.8

### FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

I progetti didattici di cui all'art. 6, nell'individuazione delle risorse finanziarie e nella ripartizione delle stesse tra le istituzioni scolastiche coinvolte, specificano l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili. L'istituzione scolastica così incaricata acquisisce al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. La gestione amministrativo-contabile avverrà nelle forme e nelle modalità previste dall'art.8 del D.P.R. 20 aprile 1994 n.367, e dal D. I. n. 44 del 1 febbraio 2001, e successive modifiche e integrazioni.

L'istituzione scolastica incaricata porrà in essere attraverso i propri uffici tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti per la scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate dall'art. 7 lettera f) e g).

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione annuale.

In ogni momento, comunque, gli organi collegiali delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

## ART. 9

## UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

I progetti didattici di cui all'art. 6, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico professionali e amministrative fra il personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e nel rispetto dei limiti di tali previsioni, i progetti di cui all'art. 6, possono prevedere lo scambio di docenti tra le istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti stessi.

Lo scambio ha durata strettamente limitata alla realizzazione del progetto.

Esso può avvenire solo tra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti.

In difetto di specifiche disposizioni di contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime di cui all'art 27 del CCNL 26 maggio 1999.

### ART. 10

#### MODALITÀ DI ADESIONE

La richiesta di adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite raccomandata A.R. o posta elettronica certificata previa conforme delibera del Consiglio di Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 7, lettera a).

L'adesione ha effetto nel momento della formale sottoscrizione dell'accordo da parte dell'istituzione scolastica richiedente.

### ART. 11

#### MODALITÀ' DI RECESSO

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo hanno facoltà di recesso dal medesimo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, previa conforme delibera del Consiglio di Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 7, lettera a). Se esercitato allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art. 7 lettera d) sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

### ART. 12

#### SCUOLA CAPO-FILA IN FASE DI AVVIO

In fase di prima attuazione e avvio del presente accordo si conviene che l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle eventuali attività amministrative e contabili iniziali di cui all'art. 7, lettera a) è individuata nell'Istituzione scolastica Istituto "Comprensivo Antonino Caponnetto" - Via Belmonte 40 - Bagno a Ripoli (FI), che assume fino a nuova assegnazione dello stesso incarico la funzione di "Scuola capo-fila" per la realizzazione del progetto di rete.

F.to. i Dirigenti Scolastici:

- 1) Eda Bruni Eda Bruni
- 2) Marco Menicatti Marco Menicatti
- 3) Annalisa Savino Annalisa Savino
- 4) Marco Poli Marco Poli
- 5) Marco Panti Marco Panti
- 6) Anna Bergamo Anna Bergamo
- 7) Luciano Giuseppe Maresca Luciano Giuseppe Maresca
- 8) Anna-De Zordi Anna-De Zordi
- 9) Silvia di Rocco Silvia di Rocco
- 10) Lucia Bacci Lucia Bacci
- 11) Alessandro Bussotti Alessandro Bussotti
- 12) Marta Paoli Marta Paoli
- 13) Silvia Bertone Silvia Bertone
- 14) Paola Salvadori Paola Salvadori